

Codice A19000

D.D. 11 dicembre 2015, n. 909

**POR FESR 2007-2013, Asse 1, attivita' 1.4.1 "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI artigiane piemontesi". Revoca della determinazione n. 773 dell' 11.11.2015.**

Premesso che:

- con Decisione C(2007) n. 3809 del 2/8/2007 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Piemonte (di seguito: POR), modificato da ultimo con decisione C(2013) 1662 del 27.03.2013;

- nel POR FESR 2007 – 2013 della Regione Piemonte è prevista l'Attività 1.4.1 "Accesso al credito delle PMI";

- la suddetta Attività è stata attuata, tra l'altro, attraverso l' istituzione di un Fondo regionale di riassicurazione che favorisca l'aumento della percentuale di garanzie offerte dai Confidi al fine di migliorare la capacità di accesso al credito delle imprese di cui alla DGR n. 37-10799 del 16/02/2009, prevedendo una dotazione finanziaria di 40 milioni di euro ;

- in particolare, con la stessa DGR, in attuazione del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006/2010 – Asse 6 – mis. ANT 2, e del P.O.R. 2007/2013 finanziato dal FESR – Asse 1 – sono stati istituiti:

- presso Artigiancassa S.p.A., quale sezione separata del Fondo regionale di garanzia di cui alla legge 1068/64, il "Fondo regionale di riassicurazione per l'artigianato piemontese", con una dotazione di € 10 milioni dedicato agli interventi a favore delle imprese artigiane;

- presso Finpiemonte S.p.A. il "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI non artigiane piemontesi", dedicato agli interventi a favore delle PMI non artigiane, con una dotazione iniziale pari a 30 milioni di euro, ridotta in seguito a 25 milioni ;

con la D.G.R. del 2009 sono stati approvati i "Criteri e le Modalità di gestione" dei citati fondi di riassicurazione successivamente modificati con DDGR n. 12-331 del 19/7/2010, n. 40-4243 del 30/7/2012 e n. 25-1782 del 20/7/2015;

Il protrarsi di una condizione di difficoltà finanziaria ed economica ed il permanere di carenze di liquidità da parte delle piccole e medie imprese ha richiesto il mantenimento di quelle misure volte a favorire l'accesso al credito delle PMI al fine di sostenere quelle imprese che si trovano ancora in temporanea difficoltà finanziaria ma che presentano prospettive di continuità e sviluppo aziendale.

Con DGR n. 16-2221 del 12/10/2015 è stato quindi prorogato al 30/09/2016 il termine per la concessione della riassicurazione a valere sui citati Fondi nel rispetto delle norme dettanti disposizioni per la documentazione di chiusura del POR FESR 2007-2013, in particolare il paragrafo 4.2 della Decisione C (2015) 2771 final del 30/4/2015 ed il paragrafo 1 dell'art. 89 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/7/2006.

Preso atto che

con nota del 19/10/2015 prot. n. 15995/A1902A Artigiancassa Spa ha comunicato alla Regione l'ammontare delle risorse impegnate sul Fondo di competenza pari ad € 9.753.011,00 a fronte

dell'assegnazione iniziale di 10 milioni di Euro, chiedendo di poter disporre di ulteriori risorse, stimate in 1,5 milioni di euro, per soddisfare le domande di riassicurazione conseguenti la proroga dell'operatività del Fondo sino al 30/9/2016 disposta con DGR del 12/10/2015;

Il comma 1 dell'art. 7 dei succitati "Criteri e Modalità di gestione" prevede che "Periodicamente, la Direzione ...verifica l'andamento della concessione delle riassicurazioni, potendo disporre il trasferimento delle risorse tra i Gestori."

A seguito della nota, prot. n. 16573 del 28/10/2015, con cui Finpiemonte ha comunicato una disponibilità di risorse, pari ad 1,5 milioni di euro, trasferibili ad Artigiancassa per far fronte alle esigenze manifestate da quest'ultima a garanzia della continuità gestionale, con la DD n. 773 dell'11.11.2015 la stessa Finpiemonte è stata autorizzata al trasferimento a favore di Artigiancassa della suddetta somma.

Considerato che :

nell'ambito dell'attività di monitoraggio periodico finalizzata al rispetto delle disposizioni di chiusura del POR FESR sono state rilevate economie sulla misura I.1.3 "Agevolazioni per la realizzazione di studi di fattibilità preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione" a valere sullo stesso asse I "Innovazione e transizione produttiva";

L'Autorità di Gestione ha pertanto valutato di incrementare la dotazione finanziaria del Fondo di riassicurazione gestito da Artigiancassa utilizzando le suddette economie, al fine di assicurare a Finpiemonte la piena disponibilità delle risorse inizialmente stanziato per soddisfare le domande di riassicurazione per tutto il periodo di operatività del Fondo stesso e consentire, nel contempo, il pieno riutilizzo delle economie citate;

si rende necessario provvedere alla revoca della determinazione della Direzione Competitività del Sistema regionale n. 773 dell'11/11/2015;

tutto ciò premesso e considerato

Il Direttore

Viste:

- la D.G.R. n. 37-10799 del 16.2.2009 smi (istituzione Fondi)
- la DGR n. 16-2221 del 12/10/2015 (Proroga operatività Fondi);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la DD n. 773 del 11/11/2015;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano

- di revocare la determinazione della Direzione Competitività del Sistema regionale n. 773 dell'11/11/2015 "POR FESR 2007-2013, Asse 1, attività 1.4.1 "Fondo regionale di riassicurazione per le PMI artigiane piemontesi. Disposizioni" .

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della l.r. 22/2010.

Il Direttore regionale  
Giuliana FENU

Visto  
Il Dirigente Regionale  
Lucia Barberis